

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
NOTA METODOLOGICA	5
LEONE FILM GROUP	6
Profilo societario	6
La storia: un progetto di Sergio Leone	7
Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	8
Struttura organizzativa	9
Produzioni	9
Premi e riconoscimenti	14
SOSTENIBILITÀ	16
La catena del valore nel settore audiovisivo	16
Stakeholder	17
Analisi di doppia rilevanza	18
INFORMATIVA AMBIENTALE	25
Cambiamenti climatici	25
Energia	26
Emissioni	27
Rifiuti	28
Biodiversità	29
INFORMATIVA SOCIALE	30
Forza lavoro propria	30
<i>Diversità e pari opportunità</i>	30
<i>Formazione e sviluppo delle competenze</i>	31
<i>Welfare aziendale</i>	32
<i>Salute e sicurezza</i>	32
<i>Dipendenti di troupe</i>	32
Consumatori ed utilizzatori finali	34
<i>Accessibilità e fruizione</i>	34
<i>Pratiche commerciali responsabili nel settore cinematografico</i>	34
<i>Valorizzazione del patrimonio cinematografico</i>	35
Comunità interessate	35
INFORMATIVA DI GOVERNANCE	36
Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	36

Il Codice etico di Leone Film Group..... 36

Procedura di whistleblowing 36

Sicurezza e cybersecurity..... 37

Proprietà intellettuale e pirateria..... 37

ESRS Content Index..... 39

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

con la presente, abbiamo il piacere di presentare il **Report di Sostenibilità 2025 di Leone Film Group**, che intende illustrare in modo trasparente e puntuale il percorso di sostenibilità intrapreso dalla nostra organizzazione.

In un contesto caratterizzato da rapidi mutamenti e crescente complessità, LFG ha scelto di affrontare le sfide contemporanee adottando un approccio integrato alla sostenibilità, volto a coniugare la solidità del proprio modello di business con la volontà di generare valore condiviso per tutti gli stakeholder.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati conseguiti risultati significativi, tra i quali si evidenziano:

- **Certificazioni e riconoscimenti**
 - Ottenimento del marchio e riconoscimento **Green Film** ed Ecomovie per tutte le opere prodotte dal Gruppo, a testimonianza dell'impegno verso produzioni ecosostenibili.
 - Applicazione di criteri ambientali in tutte le fasi di produzione, dall'ideazione alla post-produzione, affinché ogni progetto rifletta gli standard richiesti da Green Film ed Ecomovie.
- **Consapevolezza e formazione del personale**
 - Sensibilizzazione e formazione continua di tutto il personale, a tempo indeterminato e determinato, sull'importanza della sostenibilità e sul ruolo attivo che ciascuno può svolgere nella riduzione dell'impatto ambientale.
 - Organizzazione di workshop, seminari e momenti di aggiornamento sulle migliori pratiche di sostenibilità applicabili alle attività quotidiane e produttive del Gruppo
- **Coinvolgimento dei fornitori e partner**
 - Promozione di una cultura condivisa della sostenibilità con fornitori e collaboratori esterni, incoraggiandoli al rispetto di criteri ambientali nelle forniture e nei servizi erogati.
 - Introduzione di linee guida e requisiti ambientali minimi per tutti i fornitori, accompagnata da un monitoraggio periodico del loro rispetto e dalla valorizzazione delle collaborazioni con chi condivide la medesima visione green.
- **Comunicazione e trasparenza**
 - Condivisione dei risultati e dei progressi in materia di sostenibilità, sia all'interno dell'organizzazione sia verso l'esterno, al fine di promuovere un ecosistema fondato sulla responsabilità e sulla fiducia reciproca.

Tali risultati rappresentano un progresso concreto lungo il nostro percorso di evoluzione sostenibile e sono stati resi possibili grazie al contributo sinergico di tutte le persone che compongono la nostra organizzazione, dei nostri partner e delle comunità con cui interagiamo.

Siamo altresì consapevoli che la sostenibilità non può essere considerata un traguardo statico, bensì un impegno continuo e strutturato. Per questo motivo, **guardiamo al futuro con determinazione**, orientando la nostra strategia verso obiettivi di lungo periodo in linea con i principi ESG (Environmental, Social and Governance), i criteri di responsabilità sociale e le aspettative dei nostri stakeholder.

Il presente documento non è soltanto un esercizio di rendicontazione, ma anche uno strumento attraverso il quale desideriamo consolidare la fiducia reciproca che costituisce la base della nostra azione quotidiana.

Ringraziandovi per l'attenzione e il continuo supporto, confermiamo il nostro impegno a operare con responsabilità, trasparenza e visione, affinché LFG possa contribuire attivamente a uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce la Rendicontazione di Sostenibilità di Leone Film Group (di seguito anche “Gruppo” o “LFG”), redatta su base volontaria con l’obiettivo di comunicare a tutti gli stakeholder le performance di sostenibilità in relazione alle dimensioni sociale, ambientale e di governance.

Il perimetro di rendicontazione comprende la Capogruppo Leone Film Group S.p.A. e la società controllata Lotus Production S.r.l.. La rendicontazione copre le tematiche di sostenibilità relative al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025.

Per la redazione del Report di Sostenibilità 2025, LFG si è ispirata ai principi introdotti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), adottati dalla Commissione Europea con Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 del 31 luglio 2023, che costituiscono il principale riferimento metodologico della presente pubblicazione. L’elenco completo degli indicatori ESRS rendicontati è riportato all’interno dell’ESRS Content Index.

In ottemperanza al principio di doppia rilevanza introdotto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) – Direttiva (UE) 2022/2464, i contenuti del documento riguardano gli aspetti di sostenibilità più significativi per il Gruppo e per la sua catena del valore, sia a monte sia a valle.

LEONE FILM GROUP

Profilo societario

Leone Film Group è una società indipendente attiva nella produzione e distribuzione cinematografica e audiovisiva.

Il core business del Gruppo consiste principalmente nell'attività di distribuzione cinematografica, ovvero nello sfruttamento dei diritti relativi alle opere presenti nella library aziendale. Tale attività si realizza attraverso la commercializzazione dei contenuti nei canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

Il Gruppo opera tramite due distinte linee operative:

- la distribuzione, affidata alla Capogruppo Leone Film Group S.p.A. e alla neo costituita LV Legacy Media srl, controllata al 51% dalla Capogruppo;
- la produzione, gestita dalla controllata Lotus Production S.r.l.

Il Gruppo è attivo lungo l'intera filiera di sfruttamento dei contenuti, dalla produzione alla distribuzione attraverso i vari canali: Theatrical, Home Video, Pay-per-view, Free TV, Pay TV, SVoD e le principali piattaforme digitali. Si riporta di seguito il dettaglio della

AREA DI BUSINESS	ATTIVITÀ
Distribuzione	Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti e di quelli già presenti nella Library aziendale è svolto dalla Capogruppo e dalle controllate, che ne cura la commercializzazione attraverso tutti i canali di distribuzione.
Produzione cinematografica	La produzione di film destinati al mercato italiano, così come la loro distribuzione, è realizzata sia dalla Capogruppo sia dalla controllata Lotus Production S.r.l.
Produzione esecutiva	La produzione esecutiva di film italiani e stranieri è svolta principalmente dalla controllata Lotus Production S.r.l.
Sviluppo di nuovi progetti filmici e serie tv	Lo sviluppo di nuovi progetti è curato da entrambe le società del Gruppo: Lotus Production S.r.l. è generalmente focalizzata sui progetti di ambito nazionale, mentre Leone Film Group S.p.A. si concentra maggiormente sui progetti internazionali

La storia: un progetto di Sergio Leone

Leone Film Group è stata fondata nel 1989 da Sergio Leone, uno dei più influenti registi italiani del XX secolo, noto per aver rivoluzionato il genere western attraverso uno stile visivo e narrativo unico, la cui eredità artistica resta tuttora immensa. Oggi la società è quotata su Euronext Growth Milano e ha come azionisti di riferimento i figli del regista, Andrea e Raffaella Leone.

Nel 2001 l'azienda entra nel mercato della distribuzione cinematografica con il film *Traffic*, ampliando negli anni successivi la propria attività a tutti i canali di distribuzione, inclusi Free-TV, Pay TV e Home Video. Nel 2009 Leone Film Group avvia anche l'attività di produzione con il film *Generazione Mille Euro*.

Nel corso degli anni il Gruppo ha progressivamente ampliato la propria line-up distributiva, concentrandosi su film ad alto budget. Questo percorso ha portato, nel dicembre 2012, alla firma del primo output deal con DreamWorks (Amblin/Storyteller) e, nel 2013, con Summit, società del gruppo Lionsgate, dando avvio a una partnership solida e di rilievo che si è protratta fino al 30 giugno 2019.

A dicembre 2013 il Gruppo è stato quotato sul mercato AIM di Borsa Italiana e, l'anno successivo, ha consolidato la propria presenza nel settore della produzione cinematografica grazie all'acquisizione di Lotus Production.

Nel 2015 il Gruppo rafforza ulteriormente il proprio posizionamento internazionale ottenendo da Lionsgate il mandato di *international executive production* per il film *John Wick 2* (di cui LFG è anche distributore per il mercato italiano). Da allora, LFG ha lavorato — e continua a lavorare — a numerosi progetti di *international executive production*.

Nel 2016 il Gruppo esordisce nel mercato delle serie televisive con *Immaturi*, entrando ufficialmente in un settore in forte espansione. Diverse nuove serie sono attualmente in sviluppo, con una marcata vocazione internazionale, con l'obiettivo di rafforzare la crescita anche in ambito televisivo.

Oltre alle attività di Distribuzione e Produzione, il Gruppo gestisce una library di circa 500 titoli, che comprende tutte le opere di Sergio Leone per il mercato italiano e, in molti casi, per quello internazionale, oltre a numerosi blockbuster. L'archivio è in costante ampliamento grazie agli accordi attivi nella Distribuzione (DreamWorks e Lionsgate) e ai solidi rapporti con i principali produttori statunitensi.

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Leone Film Group si avvale di un sistema di governance strutturato e orientato a garantire l'efficienza nella gestione aziendale, il rispetto della normativa vigente e il perseguimento degli obiettivi strategici societari. Gli organi di amministrazione, gestione e controllo svolgono un ruolo centrale nel funzionamento del Gruppo, assicurando una conduzione equilibrata e trasparente delle attività.

COMPONENTI DEGLI ORGANI PER GENERE	2024	
	Donna	Uomo
Consiglio di Amministrazione	3	4
Collegio Sindacale	0	5
TOTALE	3	9

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, fra i quali uno con la qualifica di amministratore indipendente, conformemente a quanto stabilito dallo Statuto che impone che uno degli amministratori sia in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 co. 3 d.lgs. n. 58/1998, nonché dell'art. 3 del codice di autodisciplina di Borsa Italiana del 5 dicembre 2011. Il ruolo di Amministratore Delegato è svolto, oltre che dal Presidente del CdA, anche da un altro membro del Consiglio di Amministrazione; questi hanno la rappresentanza del Gruppo. Lo Statuto stabilisce che siano conferiti all'organo amministrativo tutti i poteri per l'amministrazione del Gruppo. Per quanto concerne, invece, il Collegio Sindacale, esso si compone di cinque membri, di cui tre sono sindaci effettivi e due sono sindaci supplenti.

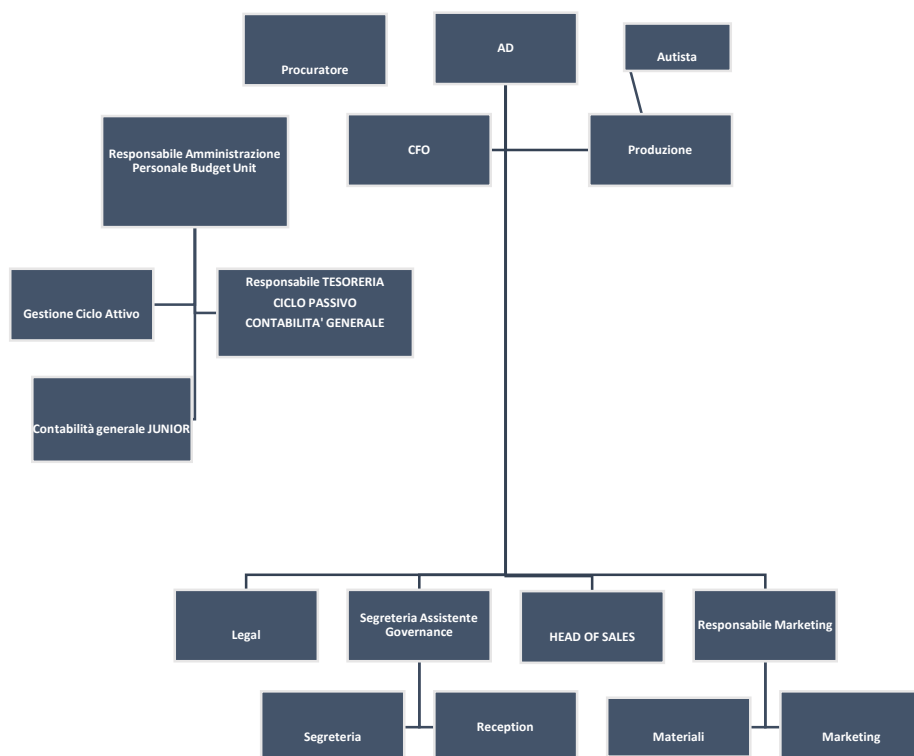
Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ed è l'organo preposto alla vigilanza sull'osservanza della legge e sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Gruppo. Esso verifica il rispetto della normativa vigente, monitora la corretta gestione societaria e il funzionamento del sistema di controllo interno.

Dei 12 membri che compongono gli Organi di Amministrazione, 7 hanno un'età superiore ai 50 anni e 3 rientrano nella fascia tra i 30 e i 50 anni, 2 componenti appartengono alla fascia under 30.

COMPONENTI DEGLI ORGANI PER FASCIA DI ETÀ	2024		
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
Consiglio di Amministrazione	1	2	4
Collegio Sindacale	1	1	3
TOTALE	2	3	7

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa con cui Leone Film Group opera è rappresentata dall'organigramma seguente:



La struttura organizzativa della società si fonda su una leadership guidata da un team di professionisti di alto livello, con un'ampia esperienza e una lunga carriera in aziende di rilievo nell'industria cinematografica, dell'intrattenimento e della produzione multimediale.

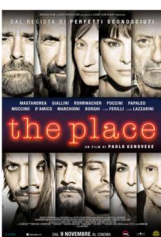
Questi professionisti portano con sé una ricca competenza, conoscenze specializzate e background complementari tra loro. Inoltre, il team vanta competenze distintive acquisite nei settori della creazione di contenuti, della produzione e della distribuzione multicanale.

L'organizzazione è strutturata in modo da garantire un'efficace integrazione tra le aree strategiche e operative. Le funzioni amministrative e di gestione finanziaria assicurano solidità e controllo, mentre i reparti dedicati alla produzione e alla post-produzione supervisionano l'intero ciclo creativo, dal concept iniziale fino alla consegna del prodotto finito. Accanto a questi, l'area commerciale e marketing si occupa della valorizzazione dei contenuti e della loro distribuzione sui diversi canali, tradizionali e digitali.

Completano la struttura le funzioni legali, di governance e di supporto organizzativo, che garantiscono la conformità normativa e la fluidità dei processi interni. In questo modo, la società dispone di un'organizzazione capace di rispondere con flessibilità e visione strategica alle sfide del mercato audiovisivo internazionale.

Produzioni

Nel corso degli anni il Leone Film Group si è affermato come una delle realtà più importanti del panorama audiovisivo italiano, realizzando numerosi film, serie televisive e documentari di grande successo. Tra le produzioni più significative troviamo:

Film	Anno	Titolo	Film	Anno	Titolo	Film	Anno	Titolo
	2009	Amore 14		2014	Ti ricordi di me?		2016	La pazza gioia
	2011	Immaturoi		2014	Ti sposo ma non troppo		2016	Perfetti sconosciuti
	2012	Una famiglia perfetta		2015	Italiano medio		2016	Quel bravo ragazzo
	2012	Immaturoi – Il viaggio		2015	Le leggi del desiderio		2017	Omicidio all'italiana
	2013	Tutta colpa di Freud		2015	Il professor Cenerentolo		2017	The Place
	2013	Universitari... Molto più che amici		2016	Miami Beach		2018	A casa tutti bene



2018 Hotel Gagarin



2020 La volta buona



2022 Per lanciarsi dalle stelle



2018 Non è vero ma ci credo



2021 Mio fratello, mia sorella



2022 Vicini di casa



2018 Notti magiche



2021 Per tutta la vita



2022 Sergio Leone: L'italiano che inventò l'America



2018 Rimetti a noi i nostri debiti



2021 Supereroi



2023 Felicità



2019 Appena un minuto



2021 Time is Up



2023 Mia



2019 Vivere



2022 The Boat



2023 Il migliore dei mondi



2020 Gli anni più belli



2022 The Land of Dreams



2023 Il primo giorno della mia vita



2023

Il viaggio
leggendario



2025

Follemente



2026

Love me
love me



2026

Le cose non dette



2026

Un bel giorno

Serie TV



2021

Alfredino –
Una Storia
Italiana



2023

A casa tutti
bene –la serie
2



2023

I Leoni di
Sicilia



2021

A casa tutti
bene – La
serie 1



2025

Uonderbois

Documentari



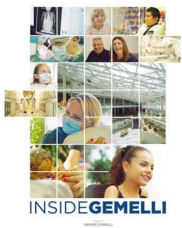
2021

Road to Tech
emotion



2021

Ben: Respira



2022 Inside
Gemelli



2022 Sbagliata
Ascendente
Leone

Premi e riconoscimenti

FILM

TITOLO

ANNO

PREMI



Felicità

2023

Premio Spettatori 80° Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia



Supereroi

2021

Premio Flaiano per la cinematografia Miglior interpretazione a Jasmine Trinca



Gli anni più belli

2020

Nastro d'argento: Premio Nino Manfredi a Claudio Santamaria



A casa tutti bene

2018

David di Donatello: David dello spettatore;
Nastro d'argento: Premio Nino Manfredi a Claudia Gerini,
Nastro d'oro speciale al cast;
Globo d'oro: Miglior attrice non protagonista a Claudia Gerini,
Miglior attore non protagonista a Massimo Ghini



Omicidio
all'italiana

2017

Nastro d'argento: Migliore attrice non protagonista a Sabrina Ferilli



The place

2017

Globo d'oro: Miglior fotografia



La pazza gioia

2016

David di Donatello: Miglior film, Miglior regista, Migliore attrice protagonista a Valeria Bruni Tedeschi, Miglior scenografo;
Nastro d'argento: Migliori costumi, Migliore attrice protagonista a Valeria Bruni Tedeschi e Micaela Ramazzotti, Miglior regista, Migliore sceneggiatura, Migliore musica;
Globo d'oro: Migliore sceneggiatura;
Ciak d'oro: Miglior montaggio, Migliore attrice protagonista a Micaela Ramazzotti, Miglior film



Perfetti sconosciuti

2016

David di Donatello: Miglior film e Migliore sceneggiatura;
Nastro d'argento: Migliore canzone, Miglior Commedia, Nastro d'argento speciale al cast;
Globo d'oro: Migliore commedia;
Ciak d'oro: Miglior film, Migliore sceneggiatura; Migliore attore protagonista a Marco Giallini;
Tribeca Film Festival: Best Screenplay for an International Narrative Feature;
Guinness World Record: Film con il maggior numero di Remake

DOCUMENTARI



Sergio Leone –
l'italiano che
inventò l'America

2022

Premio documentario dell'anno ai Nastri d'Argento 2023

SOSTENIBILITÀ

La catena del valore nel settore audiovisivo

La produzione di contenuti audiovisivi è un processo complesso e articolato, che coinvolge una molteplicità di figure professionali e integra sapientemente competenze artistiche, organizzative e tecniche. Di seguito si presenta l'insieme delle attività che consentono di trasformare un'idea creativa in un'opera compiuta e fruibile dal pubblico, capace di tradursi in un'esperienza cinematografica.

Fasi	Attività	Stakeholder impattati	Società del Gruppo
SVILUPPO	➤ Eventuale Acquisizione di Intellectual Properties ➤ ideazione del soggetto e della sceneggiatura, definizione del progetto creativo e produttivo attraverso un dialogo con gli autori	Dipendenti e collaboratori	Lotus Production e Leone Film Group
PRE-PRODUZIONE	➤ Ideazione e sviluppo del concept ➤ Pianificazione e budgeting ➤ Casting e selezione del team ➤ Location e scenografia Storyboarding e pianificazione delle riprese ➤ Autorizzazioni e contratti	Comunità interessate Dipendenti e collaboratori Azionisti e finanziatori	Lotus Production
PRODUZIONE	➤ Allestimento set e scenografie ➤ Riprese delle scene ➤ Registrazione audio e dialoghi ➤ Direzione artistica e regia sul set ➤ Controllo qualità delle riprese e del materiale girato ➤ Gestione logistica e coordinamento del team durante le riprese	Fornitori Clienti e collaboratori	Lotus Production
POST-PRODUZIONE	➤ Montaggio video e sonoro ➤ Definizione della colonna sonora ➤ Doppiaggio ➤ Sottotitolazione ➤ Visual Effects	Fornitori	Lotus Production
DISTRIBUZIONE	➤ Definizione delle finestre di distribuzione attraverso accordi con esercenti, piattaforme SVOD e broadcaster ➤ Vendita dei diritti internazionali dell'opera	Clienti e mercato	Leone Film Group

Stakeholder

Gli stakeholder rappresentano una componente cruciale per il successo di Leone Film Group, poiché le loro azioni e aspettative influenzano in modo diretto le scelte aziendali. Per comprendere e gestire efficacemente le dinamiche, il Gruppo ha effettuato una mappatura degli stakeholder.

La tabella che segue sintetizza le principali categorie di stakeholder, le loro caratteristiche e le modalità di coinvolgimento adottate dal Gruppo per promuovere un'interazione trasparente, costruttiva e orientata al miglioramento reciproco.

MACRO CATEGORIE STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	SUB CATEGORIE STAKEHOLDER
Dipendenti e collaboratori	• Intranet aziendale • Valutazione delle performance • Survey interne • Gruppi di lavoro	• Dipendenti interni aziendali • Stagisti/tirocinanti • Fornitori • Consulenti • Dipendenti a tempo determinato (coinvolti nella produzione) • Laboratorio di post produzione • Ufficio Stampa • Coproduttori
Clienti e mercato	• Sito web • Canali social • Newsletter	• Spettacoli ed eventi culturali • Distributori • Piattaforme streaming • Televisione commerciale • Aziende di vendite internazionali
Comunità interessate	• Sito web • Canali social • Comunicati stampa	• Media • Comunità locali • Pubblico nazionale
Amministrazioni pubbliche ed altre istituzioni	• Tavoli di lavoro • Conferenze stampa	• Istituzioni internazionali • Enti locali • Authority ed enti di controllo • Associazioni di categoria • Enti regolatori
Fornitori	• Codice etico • Contratti • Regolamenti	• Fornitori di materiale elettricisti • Fornitori di materiali macchinisti • Fornitore di materiale macchina da presa • Fornitore di scenografia • Fornitori di costumi • Fornitori di post-produzione • Fornitori di catering • Fornitori di locations e viaggi • Studio legale • Studio amministrativo
Azionisti e finanziatori	• Meeting • Eventi esclusivi	• report annuali e di progetto • Film commissions regionali

- Ministero della cultura
- Coproduttori italiani ed internazionali
- Banche
- Assicurazioni
- Fondi europei

Analisi di doppia rilevanza

La rendicontazione di sostenibilità introdotta dalla Direttiva europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) si fonda sul **principio di doppia rilevanza** (o doppia materialità), secondo cui un'organizzazione è tenuta a rendicontare in modo trasparente i temi ambientali, sociali e di governance che generano gli impatti significativi sulle persone e sull'ambiente, nonché quelli che possono influenzare la sua capacità di creare valore nel tempo.

Leone Film Group ha identificato i propri impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione alle questioni di sostenibilità attraverso l'analisi di doppia rilevanza. I risultati di tale valutazione sono sintetizzati nella tabella riportata di seguito.

Nel contesto della rendicontazione ESG, l'analisi di materialità è finalizzata a identificare gli aspetti ambientali, sociali e di governance considerati rilevanti per il business del Gruppo e per i suoi stakeholder.

In base ai requisiti di disclosure introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (Direttiva UE 2022/2464) e dai nuovi European Sustainability Reporting Standard (Regolamento Delegato UE 2023/2772), emessi dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), l'identificazione delle questioni ESG su cui il Gruppo è tenuta ad incentrare la rendicontazione all'interno del proprio Sustainability Statement (questioni rilevanti) deve essere svolta identificando e valutando:

- gli **impatti** positivi e negativi che le attività aziendali sono o potrebbero essere in grado di generare direttamente o indirettamente sull'ambiente e sulle persone (approccio denominato «impact materiality» o «inside-out»)
- I **rischi** e le **opportunità** che le questioni ESG possono o potrebbero generare sulla performance economico/finanziaria dell'Organizzazione, la sua posizione competitiva e la sua business continuity (approccio denominato «financial materiality» o «outside-in»).

Nell'ambito dell'analisi di doppia materialità è sufficiente che una questione ESG sia rilevante secondo uno solo degli approcci «impact materiality» o «financial materiality» per risultare materiale e, dunque, da trattare all'interno del Sustainability Statement.

In linea con le novità normative introdotte dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), il Gruppo ha avviato il suo primo ciclo di analisi di materialità ispirandosi agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Il processo adottato per rispondere a tali obblighi ha seguito un approccio metodologico articolato in **4 fasi principali** ed è allineato ai dettami dell'Implementation Guidance di EFRAG¹.

- **FASE 1 – Comprensione del contesto**
 - Analisi preliminare del contesto normativo di riferimento e in cui il Gruppo opera;
 - Analisi di benchmark basata sull'elenco delle questioni di sostenibilità contemplate negli ESRS tematici (ESRS 1, Appendice A, RA 16 del Regolamento delegato (UE) 2023/2772).
 - Mappatura degli stakeholder e definizione della strategia di coinvolgimento.
- **FASE 2 – Identificazione degli IRO**

¹ «EFRAG IG 1 – Materiality Assessment» pubblicata da EFRAG a maggio 2024.

- Individuazione degli impatti diretti derivanti dalle attività del Gruppo, nonché degli impatti indiretti e potenziali che emergono o potrebbero manifestarsi nelle fasi più significative della catena del valore.
 - Mappatura dettagliata degli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali - connessi ai temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti per il settore e il contesto di riferimento.
 - Elaborazione di un elenco di rischi e opportunità potenzialmente rilevanti per il business del Gruppo, considerando anche la loro correlazione con gli impatti e le dipendenze già individuate.
- **FASE 3 – Valutazione degli IRO**
 - Valutazione degli impatti da parte del Gruppo di Lavoro ESG
 - Valutazione dei rischi e delle opportunità da parte del Gruppo di Lavoro ESG
 - Elaborazione dei risultati e validazione delle questioni di sostenibilità (o questioni ESG) rilevanti
 - **FASE 4 – Reporting**
 - Identificazione degli indicatori, qualitativi e quantitativi, da rendicontare al fine di garantire una rappresentazione chiara e trasparente degli impatti generati dalle attività del Gruppo sull’ambiente e sulle persone.

A seguito del processo di valutazione, sono state identificate **16 questioni di sostenibilità rilevanti**.

I risultati dell’analisi di doppia rilevanza sono stati successivamente discussi e condivisi con il Gruppo di Lavoro interno. La tabella seguente descrive, per ciascuna questione rilevante, i relativi impatti (positivi e negativi), rischi e opportunità che hanno superato la soglia di rilevanza.

ESRS E1 - Cambiamenti climatici		
Temi	Descrizione	IRO ²
Cambiamenti climatici	Generazione di emissioni di CO2 dirette e indirette, rallentando il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e al Green Deal europeo	I-
	Minori emissioni di GHG e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico attraverso l'adozione di misure volte a favorire una logistica più sostenibile durante le riprese cinematografiche (ottimizzare il carico dei mezzi, prediligere mezzi omologati Euro 5 o 6, privilegiare spostamenti in treno a discapito di quelli in aereo, preferire sistemazioni alberghiere nelle vicinanze del set, ecc.)	I+
	Contributi pubblici, incentivi economici e linee di finanziamento agevolate per l'implementazione di azioni volte a ridurre la produzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG) nell'ambito delle proprie attività	O

² La legenda con cui vengono denominati gli IRO's è la seguente: Impatto positivo (I+), Impatto negativo (I-), Rischio (R) Opportunità (O)

	Interruzione delle attività e costi imprevisti (ad es. delle riprese cinematografiche) a seguito del verificarsi di eventi meteorologici estremi e potenziali danni alle scenografie	R
Energia	Mantenimento della dipendenza da fonti di energia non rinnovabili, contribuendo così al cambiamento climatico e assenza di sensibilizzazione degli stakeholder ai temi di sostenibilità (ad es. utilizzo di sistemi d'illuminazione a incandescenza o alogeni che sono particolarmente dispendiosi e dannosi per l'ambiente)	I-
	Riduzione del consumo energetico da fonti non rinnovabili grazie all'adozione di misure di efficientamento e conversione verso fonti rinnovabili (stipulare contratti per allacci temporanei alla rete preferendo fornitura elettrica da fonti rinnovabili, utilizzo di apparecchi illuminanti con tecnologia LED, ecc.)	I+
	Aumento dei costi operativi e compromissione della stabilità finanziaria a causa della fluttuazione dei prezzi delle materie prime e alla dipendenza da fonti non rinnovabili	R
ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi		
Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Compromissione degli ecosistemi locali con conseguente perdita di biodiversità nei territori interessati dalle riprese cinematografiche con particolare riferimento ai parchi, alle aree protette e alle riserve (ad es. calpestio eccessivo del suolo da parte della troupe/delle attrezzature, disturbo della fauna locale causato dalla presenza massiva di persone, sversamenti accidentali di carburanti, oli o sostanze chimiche, ecc.)	I-
	Potenziati sanzioni e provvedimenti disciplinari in caso di riprese in aree protette senza le autorizzazioni e/o inquinamento (rifiuti o uso improprio delle risorse naturali) durante le riprese in parchi, riserve o aree protette	R
ESRS E5 - Economia circolare		
Rifiuti	Smaltimento inadeguato delle scenografie in legno, metallo o plastica, con conseguente impatto negativo sull'ambiente	I-
	Minor utilizzo di risorse naturali grazie al riutilizzo delle scenografie, alla riduzione di materiale cartaceo (stampa fronte/retro dei programmi e delle sceneggiature)	I+
ESRS S1 - Forza lavoro propria		
Condizioni di lavoro	Insicurezza economica dei dipendenti a tempo determinato e fragilità del tenore di vita delle famiglie a causa di condizioni lavorative instabili e salari bassi, criticità ricorrenti del settore audiovisivo	I-

	Garanzia di un'occupazione stabile dei dipendenti a tempo indeterminato caratterizzata da orari dignitosi, salari adeguati e ambiente lavorativo sereno grazie al rispetto della normativa nazionale	I+
	Fidelizzazione del capitale umano e rafforzamento dell'identità aziendale grazie all'adozione di politiche e azioni volte a garantire un'occupazione stabile, in linea con i valori aziendali	O
	Maggiore competitività nel reclutamento di professionisti di talento che tendono a preferire organizzazioni attente alle loro esigenze personali	O
Salute e sicurezza	Stress fisico e mentale, con potenziale aumento del rischio di infortuni e malattie professionali, a causa di orari di lavoro prolungati e irregolari che spesso caratterizzano le produzioni cinematografiche (ad es. giornate lavorative lunghe, riprese cinematografiche in location remote, ecc.)	I-
	Maggior sicurezza sul luogo di lavoro grazie ad una corretta implementazione della normativa in materia di salute e sicurezza (ad es. adozione di protocolli adeguati legati all'utilizzo di attrezzature pesanti, effetti speciali, scenografie complesse, ecc.) e ad una efficace formazione dei professionisti coinvolti inclusi i freelance	I+
	Minor esposizione a sanzioni e contenziosi grazie ad una corretta implementazione dei sistemi di salute e sicurezza	O
	Esposizione a cause legali, sanzioni e risarcimenti legati al verificarsi degli infortuni sul luogo di lavoro con particolare riferimento ai freelance i quali potrebbero essere più esposti a tali rischi in quanto non integrati nei programmi di formazione e sicurezza del Gruppo	R
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Creazione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo attraverso l'adozione di politiche in ambito Diversity & Inclusion e l'attivazione di programmi di certificazione che attestino l'impegno del Gruppo nel promuovere la parità di trattamento e nel contrastare la violenza e le molestie nei luoghi di lavoro e sui set cinematografici (es. Protocollo MeToo, certificazione Safe Set, ecc.).	I+
Formazione e sviluppo delle competenze	Soddisfazione dei dipendenti, maggiori opportunità di avanzamento di carriera e occupabilità a lungo termine grazie ad investimenti sulla formazione continua delle risorse e il loro sviluppo professionale	I+
	Fidelizzazione e valorizzazione del capitale umano con conseguente aumento delle competenze interne e miglioramento della qualità delle produzioni	O
ESRS S3 - Comunità interessate		

Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Disturbo alla vita quotidiana delle comunità locali durante le riprese in aree urbane che possono causare disagi (es. blocco o deviazione del traffico, inquinamento acustico, limitazione all'accesso di spazi, ecc.)	I+
	Valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico attraverso la realizzazione di riprese che promuovono l'identità dei territori e ne incentivano il turismo	I-
	Contributi per la produzione di opere audiovisive che valorizzano il patrimonio culturale locale e costruzione di partnership strategiche con organizzazioni pubbliche/private attive sul territorio in cui vengono allestiti i set cinematografici	O
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali (Accessibilità culturale)		
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Stimolo alla riflessione e al dibattito pubblico su tematiche sociali e culturali, contribuendo a sensibilizzare il pubblico e promuovendo la non discriminazione, l'inclusione e il rispetto delle diversità	I+
	Contributi a fondo perduto destinati a sostenere la scrittura, lo sviluppo e la produzione di opere cinematografiche e audiovisive che trattano tematiche di interesse culturale e sociale (es. film su personaggi e avvenimenti dell'identità culturale nazionale italiana, ecc.)	O
	Rappresentazione involontaria di contenuti che possono influenzare negativamente la percezione del pubblico (questioni di genere, stereotipi culturali e sociali, ecc.) o che possono generare effetti negativi su fasce vulnerabili dovuti alla presenza di contenuti violenti/sensibili	I-
	Produzione di contenuti audiovisivi che possano essere utilizzati per finalità educative, culturali o sociali, sviluppando opere che affrontino tematiche (storiche, sociali o culturali) utili per l'educazione, la formazione e la sensibilizzazione del pubblico.	I+
	Miglioramento dell'immagine aziendale e fidelizzazione del pubblico grazie alla produzione e alla distribuzione di contenuti di valore in grado di creare dibattito su temi di attualità	O
	Rischio di sanzioni da parte delle autorità competenti e/o di revoca di finanziamenti pubblici in caso di mancata conformità agli standard previsti per la tutela dei consumatori, inclusi obblighi relativi all'accessibilità, alla trasparenza delle informazioni e alla classificazione dei contenuti	R
ESRS G1 - Condotta delle imprese		
Cultura di impresa	Diffusione di comportamenti non etici	I+
	Perdita della fiducia degli investitori in mancanza di una cultura di impresa solida, trasparente e coerente con l'immagine dell'azienda	R

Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Danni reputazionali e necessità di sostituire i fornitori in caso di violazioni dei diritti dei lavoratori da essi commesse, senza la disponibilità di soluzioni alternative nel breve periodo, con conseguente interruzione o rallentamento delle attività	R
Corruzione attiva e passiva	Episodi di corruzione e gestione impropria di risorse economiche con conseguente spreco di fondi pubblici	I-
	Tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti (es. il reimpiego di profitti derivanti da attività illecite, episodi di concussione, ecc) grazie a sistemi di prevenzione e individuazione della corruzione	I+
	Minor esposizione a sanzioni grazie all'adozione di sistemi di prevenzione della corruzione	O
TEMI ENTITY SPECIFIC		
Sicurezza dei dati e cybersecurity	Fuga di contenuti o file sensibili dovuti ad una mancanza di sicurezza sulla trasmissione dei materiali	I-
	Tutela dei dati personali e protezione delle informazioni grazie all'adozione di solide misure di sicurezza nel rispetto della normativa nazionale ed europea	I+
	Minor esposizione a sanzioni grazie all'adozione di sistemi di prevenzione della corruzione	O
Proprietà intellettuale e pirateria	Ridurre l'incentivo per i consumatori a scegliere fonti legittime e sicure per i loro acquisti	I-
	Aumento della brand reputation dovuto a iniziative di protezione della proprietà intellettuale e contro la distribuzione non autorizzata	I+
	Riduzione dei ricavi a causa di una diffusione non autorizzata dei prodotti audiovisivi	O
	Danni economici e reputazionali significativi in caso di sottrazione e diffusione non autorizzata di contenuti non ancora distribuiti (perdita di proprietà intellettuale)	R
Valorizzazione del patrimonio cinematografico	Preservazione della memoria cinematografica attraverso la gestione di un archivio di circa 500 titoli e il restauro di opere cinematografiche che consentono al pubblico contemporaneo di riscoprire i capolavori del cinema in una qualità visiva superiore (es. restauro di C'era una volta in America di Sergio Leone realizzato nel 2024)	I+

	Incentivi economici per il restauro e la valorizzazione di opere cinematografiche	O
	Rischio reputazionale	R

INFORMATIVA AMBIENTALE

Cambiamenti climatici

A sostegno della transizione ecologica, nel 2025 Leone Film Group ha adottato il protocollo Green Film per la produzione del film LE COSE NON DETTE, ottenendo un punteggio pari a 27, UN BEL GIORNO, ottenendo un punteggio pari a 39, IL RUMORE DELE COSE NUOVE ottenendo un punteggio pari a 37, BAD BOY'S GIRL, in attesa di valutazione ma con punteggio previsto pari a 28. La media dei punteggi Green Film risulta quindi pari a 32,75. Per il film LOVE ME LOVE ME il Gruppo ha adottato il protocollo Ecomovie ottenendo un risultato di conformità del 48% con il raggiungimento di due requisiti di eccellenza. L'obiettivo è contribuire in modo concreto allo sviluppo di una filiera audiovisiva sostenibile, promuovendo l'applicazione di buone pratiche ambientali sia sui set sia nelle attività d'ufficio. In tale ambito, il Gruppo si pone come obiettivo il miglioramento progressivo del punteggio medio ottenuto dalle certificazioni Green Film delle produzioni, fissando una media non inferiore a 28 nel 2026 e pari ad almeno 29 nel 2027. La riuscita di questo impegno richiede il coinvolgimento attivo di tutte le persone coinvolte nella produzione — cast, troupe e fornitori — chiamate ad adottare comportamenti coerenti con i principi della sostenibilità.

Di seguito sono riportate alcune delle pratiche introdotte e applicate sui set, negli uffici e negli ambienti destinati alla preparazione e realizzazione delle riprese.

AMBITO DI INTERVENTO	AZIONI DI SOSTENIBILITÀ
TRASPORTI / TRASFERIMENTI / SISTEMAZIONI ALLOGGIATIVE	- ottimizzare il carico dei mezzi fino al raggiungimento della capacità massima - utilizzare mezzi omologati Euro 5 o Euro 6 - per il trasporto delle persone preferire veicoli elettrici, ibridi, a metano o GPL - privilegiare spostamenti in treno rispetto all'aereo o all'auto - scegliere sistemazioni vicino al set per ridurre gli spostamenti - preferire strutture ricettive sostenibili - attivare servizi di car sharing o altre modalità di mobilità a ridotto impatto ambientale
ENERGIA ELETTRICA	- pianificare con anticipo i set e stipulare contratti temporanei di allaccio alla rete elettrica da fonti rinnovabili - spegnere luci e apparecchiature non in uso, anche durante le pause - utilizzare multiprese con interruttore per ridurre i consumi energetici - preferire l'impiego di batterie ricaricabili al posto di quelle usa e getta - utilizzare tecnologie a basso consumo energetico, minimizzando l'impatto delle attività di ripresa
FOTOGRAFIA (LUCI)	- evitare l'utilizzo di sistemi di illuminazione a incandescenza o alogeni - privilegiare apparecchi illuminanti a tecnologia LED - in alternativa, utilizzare LED combinati con fluorescenza o esclusivamente fluorescenti
COMUNICAZIONI CARTACEE – CANCELLERIA	- ridurre al minimo l'uso di carta, preferendo materiale certificato eco-sostenibile - utilizzare comunicazioni digitali ove possibile - stampare fronte/retro - riutilizzare cancelleria già disponibile
SCENOGRAFIA (LOCATIONS E MATERIALI)	riqualificare ambienti degradati generando un beneficio concreto sulla comunità

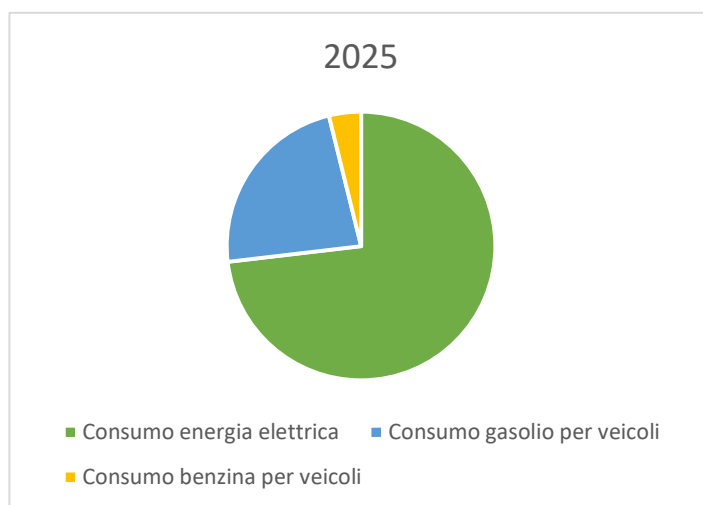
	• verificare la disponibilità materiali in magazzino prima di effettuare nuovi acquisti • privilegiare fornitori locali per ridurre le emissioni legate al trasporto • preferire il noleggio all'acquisto (evitando, ove possibile, acquisti online) • utilizzare materiali certificati (FSC, PEFC, Ecolabel, Der Blaue Engel) • ridurre gli sprechi e promuovere il riuso dei materiali • smaltire materiali e vernici nel rispetto delle normative applicabili
COSTUMI	• controllare disponibilità in magazzino prima di acquistare • privilegiare il noleggio • evitare acquisti online ove possibile • preferire prodotti certificati ecocompatibili e materiali riciclati o riutilizzati • utilizzare lavanderie certificate e detergenti a basso impatto ambientale
TRUCCO E CAPELLI	• utilizzare cosmetici biologici ed eco-compatibili • limitare l'uso di prodotti contenenti microplastiche (es. PE, PP, PET, PMMA, nylon)
CATERING / PASTI / STOVIGLIE / ACQUA	• utilizzare prodotti locali, stagionali, non confezionati • recuperare e redistribuire eventuali eccedenze alimentari • utilizzare stoviglie e bicchierini compostabili • approvvigionarsi di acqua tramite boccioni e lattine riciclabili • eliminare l'uso di bottiglie di plastica monouso e favorire l'impiego di borracce riutilizzabili • evitare sprechi idrici nelle diverse fasi perative
GESTIONE DEI RIFIUTI	• realizzare una corretta raccolta differenziata • smaltire correttamente rifiuti ingombranti, speciali e riciclabili tramite ditte autorizzate • predisporre portacenere o fornire portacenere tascabili

Energia

Nel 2025, il consumo totale di energia è stato pari a 41,7 MWh.

Il 73% dei consumi energetici rendicontanti è riconducibile all'energia elettrica utilizzata negli uffici, mentre il restante 27% riguarda i consumi di combustibili legati all'impiego di veicoli noleggiati durante la fase di produzione.

Si evidenzia che l'aumento dei consumi energetici registrato nel 2025 è riconducibile principalmente alla crescita del volume delle attività produttive, con un incremento significativo del numero di progetti realizzati rispetto all'esercizio precedente. Il passaggio da una produzione nel 2024 a cinque produzioni nel 2025 ha comportato un maggiore utilizzo delle infrastrutture operative, delle attrezzature tecniche e dei servizi di supporto alla produzione, determinando un conseguente aumento dei fabbisogni energetici complessivi. Tuttavia, a fronte dell'incremento del numero di progetti, l'intensità energetica per

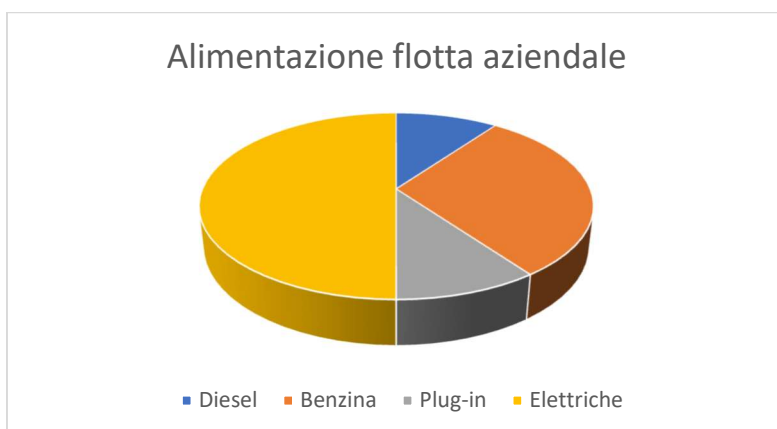


singola produzione ha registrato un miglioramento, evidenziando una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse energetiche. Tale andamento conferma che l'aumento dei consumi assoluti risulta proporzionato e coerente con l'espansione del perimetro operativo del Gruppo e non riflette un deterioramento delle performance ambientali, che continuano a essere gestite secondo criteri di razionalizzazione dei consumi e di progressiva riduzione degli impatti ambientali.

La tabella seguente illustra i volumi di consumo relativi a ciascuna fonte energetica³.

CONSUMO DI ENERGIA	2025	
	in MWh	%
Energia elettrica	30,5	73%
Gasolio per veicoli	9,6	23%
Benzina per veicoli	1,6	4%
Totale		100%

Nel 2025, la flotta aziendale risulta composta da 10 autovetture e un autocarro, aumentando il numero di mezzi autovetture elettriche. Di seguito, la ripartizione per tipologia di carburante.



In conformità al disciplinare Green Film, sono stati utilizzati esclusivamente automezzi omologati Euro VI o superiori.

Emissioni

Nel 2025, il Gruppo ha effettuato il calcolo delle proprie **emissioni di gas serra di Scope 1 e 2**, proseguendo così un processo strutturato di monitoraggio degli impatti ambientali e di identificazione delle future azioni di mitigazione.

Le **emissioni dirette (Scope 1)** ammontano a 2,93 tCO₂e e sono imputabili principalmente ai consumi di combustibile dei veicoli di scena, derivanti dall'utilizzo di gasolio e benzina.

³ I fattori di conversione impiegati per trasformare le differenti quantità sono tratti dal database DEFRA 2024 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) - TCO2E ⁴	2025
Gasolio per veicoli	0,96
Benzina per veicoli	0,16
Totale emissioni Scope 1	2,93

In parallelo, le **emissioni indirette (Scope 2)**, stimate con il criterio **location-based**, risultano pari a 9,15 tCO₂e e pari a 13,42 tCO₂e attraverso l'approccio **market-based**.

EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2) - TCO2E ⁵	2024
Emissioni indirette Scope 2 (metodo "location-based")	9,15
Emissioni indirette Scope 2 (metodo "market-based")	13,42

Emissioni di Gas Serra: categorie e metodologie di calcolo

Per una piena comprensione dell'impatto ambientale del Gruppo, si specifica che le emissioni di gas serra vengono classificate in due categorie principali:

- **Emissioni dirette (Scope 1):** riguardano le emissioni generate direttamente dall'organizzazione, ad esempio quelle derivanti dalla combustione di combustibili fossili per il riscaldamento degli ambienti, la produzione di energia interna o l'alimentazione dei veicoli di proprietà.
- **Emissioni indirette (Scope 2):** sono connesse all'energia elettrica acquistata e consumata, impiegata per l'illuminazione, la climatizzazione e il funzionamento delle attrezzature all'interno degli edifici.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con le migliori pratiche internazionali, si adottano due approcci distinti:

- **Approccio Location-based:** valuta le emissioni basandosi sull'intensità media della rete elettrica locale da cui l'energia viene prelevata.
- **Approccio Market-based:** considera le scelte contrattuali di approvvigionamento energetico, valorizzando in particolare le forniture derivanti da fonti rinnovabili certificate.

Rifiuti

Il Gruppo LFG ha intrapreso un percorso concreto verso la sostenibilità, adottando una serie di azioni mirate alla riduzione dei rifiuti e alla promozione di modelli di economia circolare. Questo impegno si traduce

⁴ I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle tCO₂eq Scope 1 sono tratti dal database DEFRA 2024 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

⁵ Per il calcolo delle tCO₂eq di Scope 2, i fattori di emissione sono stati tratti, per il metodo 'location based', dal Report 404/2024 pubblicato da ISPRA (2024), mentre per il metodo 'market based' dagli 'European Residual Mixes' di AIB (2022, 2023 e 2024). Si precisa che i dati forniti da ISPRA, Terna, AIB e altri enti pertinenti per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono espressi esclusivamente in CO₂ e non includono altri gas serra nell'equivalente di anidride carbonica (CO₂eq). Nel presente Report, tuttavia, è stata mantenuta l'unità di misura CO₂eq al fine di garantire uniformità e chiarezza nella rendicontazione, considerando la trascurabilità dell'impatto dei gas serra diversi dalla CO₂ nella produzione di energia elettrica.

nell'integrazione di pratiche responsabili nella gestione di tutte le attività del Gruppo — artistiche, produttive e amministrative.

Le principali iniziative intraprese in ottica di economia circolare includono:

- **Prediligere il noleggio rispetto all'acquisto dei costumi di scena**, riducendo sprechi e consumi legati alla produzione di nuovi capi.
- **Riutilizzare i materiali di scena**, estendendo la vita utile di oggetti, arredi e attrezzature tra diverse produzioni.
- **Utilizzare stoviglie compostabili durante la somministrazione dei pasti**, limitando l'impiego di plastica monouso e facilitando una corretta gestione del rifiuto organico.

Si evidenzia che, nell'ambito delle produzioni, un contributo significativo alla riduzione dei rifiuti deriva dal noleggio dei costumi e degli arredi, nonché dal riutilizzo delle scenografie.

Per quanto riguarda lo smaltimento, i materiali di scarto prodotti durante le riprese vengono raccolti da imprese esterne specializzate, che provvedono al ritiro direttamente sul set dopo la corretta differenziazione. Questo sistema permette di ridurre l'impatto ambientale e di facilitare il riciclo.

A livello operativo, il Gruppo adotta da tempo la **raccolta differenziata** in piena conformità con le normative del Comune di Roma.

Biodiversità

La biodiversità comprende l'insieme delle specie viventi e degli ecosistemi che le ospitano e costituisce un elemento fondamentale per la stabilità degli ambienti naturali, spesso utilizzati come location nelle produzioni audiovisive. Per Leone Film Group, la tutela della biodiversità rappresenta un impegno operativo che si concretizza ogniqualvolta le riprese avvengono in prossimità di aree protette o contesti ecologicamente sensibili. La salvaguardia degli ecosistemi consente non solo di preservare nel tempo scenari naturali di incredibile bellezza, essenziali per il lavoro creativo, ma anche di garantirne la conservazione a beneficio delle future generazioni.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale, Leone Film Group adotta le seguenti misure operative:

- **Allestimento del campo base a distanza regolamentare dalle aree sensibili**, in conformità ai requisiti previsti per la protezione degli ecosistemi.
- **Rispetto dei percorsi autorizzati e delle zone delimitate**, evitando qualunque impatto diretto su flora e fauna locali.
- **Divieto assoluto di abbandono di rifiuti o materiali di scena**, garantendo una gestione dei rifiuti conforme alle procedure ecologiche previste.
- **Utilizzo di mezzi e attrezzature a basso impatto ambientale**, ove consentito, per ridurre emissioni e disturbi agli ecosistemi naturali.
- **Formazione e sensibilizzazione della troupe** sulle regole specifiche delle aree protette e sulle eventuali autorizzazioni necessarie per operare in tali contesti.

INFORMATIVA SOCIALE

Forza lavoro propria

Il personale dipendente di Leone Film Group è inquadrato secondo quanto previsto dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Industria Cineaudiovisiva**.

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo conta **30 dipendenti**, dei quali il 93% con contratto a tempo indeterminato. La struttura organizzativa si caratterizza per una prevalenza di contratti full time e per una significativa presenza femminile, che rappresenta circa i due terzi della forza lavoro complessiva.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE	2024		
	Donna	Uomo	Totale
Contratto a tempo indeterminato	18	10	28
Contratto a tempo determinato	2		2
TOTALE	20	10	30
Contratto full time	18	10	28
Contratto part time	2		
TOTALE	20	10	30

Diversità e pari opportunità

L'analisi del personale dipendente al 31 dicembre 2025 evidenzia una composizione caratterizzata da una significativa presenza femminile: 21 donne (67%) e 10 uomini (33%), su un totale di 30 dipendenti.

DIPENDENTI PER GENERE	2025		
	Donna	Uomo	Totale
Numero dipendenti	20	10	30
Percentuale dipendenti	67%	33%	100%

	2025			
	< 35 anni	35-50 anni	> 50 anni	Totale
Numero dipendenti	11	7	12	30

In conformità a quanto previsto dal CCNL applicato dal Gruppo, l'intera popolazione aziendale ha diritto al congedo parentale. Nel 2025, il tasso di utilizzo del congedo parentale è stato pari al 6,4%.

CONGEDO PARENTALE	2025		
	Donna	Uomo	Totale
N. Dipendenti	20	10	30
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	20	10	30
Percentuale di dipendenti che hanno diritto a congedi parentali	100%	100%	100%
Dipendenti aventi diritto che hanno usufruito del congedo parentale per motivi familiari	1	1	2

Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi parentali	5%	9%	6,4%
---	----	----	------

Formazione e sviluppo delle competenze

Nel corso del 2025 sono state erogate 70 ore di formazione a favore di Caterina Cerquaglia presso il corso “**Business Affairs** - Gestione commerciale e legale dei diritti audiovisivi”.

Il Gruppo, consapevole dell’importanza di contribuire alla crescita professionale del proprio personale, si impegna a promuovere la formazione continua delle risorse attraverso l’implementazione, a partire dal 2025, di un piano volto a:

- promuovere lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali del personale;
- favorire la diffusione di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, all’innovazione e all’inclusione;
- sostenere la crescita professionale mediante percorsi formativi mirati, anche in collaborazione con enti esterni e istituzioni accademiche.

Questo impegno rappresenta un passo concreto nel percorso di responsabilità sociale del Gruppo, volto a valorizzare il capitale umano come risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi economici, ambientali e sociali. Di seguito è riportato l’obiettivo di miglioramento relativo all’incremento delle ore complessive dedicate alla formazione di tutto il personale, traguardo che la Società si impegna a conseguire entro il 2027.

Obiettivi di miglioramento Area formazione e sviluppo delle competenze		
Anno	2026	2027
Ore di formazione	25	26

Promozione della circolarità dei materiali nelle produzioni

Nel percorso di integrazione dei principi ESG all’interno delle attività aziendali, la circolarità dei materiali rappresenta una leva strategica per la riduzione dell’impatto ambientale e per l’ottimizzazione dell’uso delle risorse. Il Gruppo mira al rafforzamento dei modelli di economia circolare lungo l’intera filiera produttiva, con particolare riferimento ai reparti di scenografia, costumi e produzione.

L’obiettivo è misurare la circolarità dei materiali, focalizzandosi sulla riduzione degli acquisti di nuovi materiali e sul consapevole incremento del riutilizzo di quelli già disponibili.

A partire dal 2026, il Gruppo si pone un obiettivo di miglioramento concreto, prevedendo di raggiungere una quota di materiali circolari pari al 10%. Questo target rappresenta un primo passo verso un approccio sistemico al riutilizzo, supportato da pratiche operative standardizzate, inventari condivisi e processi di conservazione e recupero dei materiali a fine produzione.

Il percorso di crescita prosegue nel 2027, con un obiettivo di 15%, a conferma dell’impegno a consolidare e potenziare le pratiche di economia circolare. L’incremento progressivo delle percentuali riflette una strategia orientata al miglioramento continuo, capace di generare benefici ambientali tangibili, ridurre i costi legati agli approvvigionamenti e valorizzare il patrimonio materiale già esistente.

Obiettivi di miglioramento circolarità dei materiali nelle produzioni

Anno	2026	2027
Obiettivi di performance	10%	15%

Welfare aziendale

Il Gruppo Leone Film Group promuove un modello di welfare aziendale orientato al benessere complessivo delle proprie persone, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro inclusivo. Le misure adottate si articolano in diverse aree di intervento.

- **Area Salute e Benessere:** il Gruppo offre ai propri collaboratori assicurazioni sanitarie integrative e l'accesso a fondi di assistenza sanitaria, a tutela della salute e della sicurezza del personale.
- **Area Famiglia e Vita Privata:** sono previste misure di flessibilità oraria e permessi dedicati per favorire una migliore conciliazione tra vita professionale e personale.
- **Formazione e Sviluppo:** la Società promuove corsi di formazione professionale e aggiornamento, con l'obiettivo di valorizzare le competenze interne e sostenere la crescita individuale e collettiva.
- **Area Economico-Finanziaria:** comprende strumenti di premialità legati alla produttività e l'erogazione di buoni pasto, a sostegno del reddito e del benessere quotidiano dei dipendenti.
- **Work-Life Balance e Smart Working:** prevede politiche di lavoro flessibile e modalità di lavoro da remoto, volte a garantire maggiore autonomia e una migliore qualità della vita lavorativa.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo Leone Film Group conferma il proprio impegno nel promuovere un modello di impresa attento alle persone e orientato al benessere dei propri dipendenti.

Salute e sicurezza

Il Gruppo promuove attivamente la sicurezza sui luoghi di lavoro e il benessere psicofisico del proprio personale. A tal fine, il Gruppo adotta un approccio integrato che combina formazione, prevenzione e strumenti pratici per garantire la tutela della salute di tutti i collaboratori.

Il personale è coinvolto in **attività formative specifiche**, come il corso per la disostruzione delle vie aeree, che si è rivelato determinante in un episodio concreto: una collega è stata prontamente soccorsa grazie alle competenze acquisite. La formazione si estende anche a **primo soccorso, gestione delle emergenze e sicurezza antincendio**, assicurando che tutti i dipendenti conoscano procedure e comportamenti corretti in caso di necessità.

Oltre alla formazione, sono presenti **dispositivi salvavita**, come il defibrillatore automatico installato in ufficio, dotato di istruzioni vocali che guidano passo dopo passo l'intervento in caso di emergenza. LFG promuove inoltre **buone pratiche di ergonomia, pause lavorative e supporto psicologico**, al fine di tutelare il benessere mentale e fisico del personale durante le attività quotidiane.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro del personale dipendente, a conferma dell'efficacia delle misure preventive adottate e dell'attenzione costante del Gruppo verso la sicurezza e il benessere sul luogo di lavoro.

Dipendenti di troupe

Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a **forme di collaborazione esterne**, anche sotto forma di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a

seconda delle esigenze (ad esempio produzione esecutiva di film, organizzazione di premi re cinematografiche).

Le **figure professionali coinvolte** comprendono, tra le altre:

- **Produzione esecutiva e coordinamento di progetto**, responsabili della pianificazione, gestione dei budget e supervisione delle attivit  operative.
- **Registi, sceneggiatori e direttori della fotografia**, che curano gli aspetti creativi e artistici delle produzioni.
- **Tecnici di set e troupe**, tra cui operatori camera, fonici, scenografi, costumisti, truccatori e assistenti di produzione.
- **Personale amministrativo e di supporto**, impegnato nella gestione contabile, logistica, risorse umane e comunicazione.
- **Addetti alla promozione e organizzazione eventi**, coinvolti, festival e attivit  collaterali.

In termini di **Unit  Lavorative Anno (ULA) medie mensili**, tenendo conto della durata temporale effettiva del rapporto di lavoro dipendente, il Gruppo ha utilizzato nel corso dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2024 in media **124,74 ULA**, come di seguito riepilogato:

UNITA LAVORATIVE ANNUE	2024
Leone Film Group S.p.A.	16
Lotus Production S.r.l.	108,74
Totale	124,74

Consumatori ed utilizzatori finali

Nel 2025 Leone Film Group ha consolidato il proprio impegno nel garantire al **pubblico contenuti di qualità, diversificati per generi, formati e canali distributivi**, contribuendo alla valorizzazione dell'offerta cinematografica e audiovisiva nazionale e internazionale.

Con riferimento alla Business Unit Produzione Cinematografica, nel corso dell'anno sono stati distribuiti nelle sale 1 contenuto prodotto da Lotus Production S.r.l. (2 nel 2024):

- **Follemente di Paolo Genovese**, che ha raggiunto circa **€17,9 milioni di incassi** e circa **2,5 milioni di presenze**.

Per quanto riguarda la Distribuzione cinematografica, il Gruppo ha adottato un **modello multi-canale**, affidando parte dei titoli a partner storici e qualificati del settore, tra cui Adler, Lucky Red e 01 Distribution, e scegliendo di veicolare altri contenuti attraverso le piattaforme SVOD e la Pay TV. Tale strategia ha consentito di ampliare la platea degli spettatori e di conseguire risultati significativi in termini di visualizzazioni e profitti, in linea con la trasformazione del mercato audiovisivo.

Complessivamente, i nuovi titoli distribuiti tra produzione e distribuzione sono stati 5 nel 2025 (8 nel 2024), tra cui "Ballerina" e Now you see me 3.

Il **totale degli incassi al botteghino** dei film prodotti o distribuiti dal Gruppo, co-distribuiti con 01 Distribution, è stato pari a **circa €23,1 milioni** (a fronte di €10,3 milioni nel 2024). Tali risultati confermano la capacità di Leone Film Group di **garantire al pubblico un'offerta diversificata, bilanciando titoli d'autore, produzioni italiane di rilievo e grandi produzioni internazionali**, e di contribuire in modo significativo all'arricchimento culturale e all'accessibilità dei contenuti cinematografici.

Accessibilità e fruizione

Leone Film Group promuove politiche e iniziative finalizzate a rendere i propri contenuti **ampiamente fruibili**, attraverso diversi canali e modalità di distribuzione, sia tradizionali che digitali. In particolare, il Gruppo si impegna a:

- Garantire la **disponibilità delle opere su piattaforme multiple**, inclusi cinema, streaming online e trasmissioni televisive.
- Implementare **soluzioni di accessibilità** per persone con disabilità, come sottotitoli, audiodescrizioni e interfacce compatibili con strumenti di supporto.
- Favorire la **diffusione internazionale**, assicurando che le opere siano accessibili a pubblici di lingue e culture diverse attraverso doppiaggi, sottotitoli e versioni adattate.
- Sperimentare **formati innovativi e interattivi**, per aumentare l'engagement e consentire la fruizione da diversi dispositivi e contesti.

Tali iniziative testimoniano l'impegno di Leone Film Group nel garantire **un'esperienza audiovisiva inclusiva e diffusa**, ampliando la portata culturale delle proprie produzioni e promuovendo la partecipazione di un pubblico sempre più ampio.

Pratiche commerciali responsabili nel settore cinematografico

L'impegno del Gruppo verso pratiche commerciali responsabili si concretizza in **azioni mirate a garantire al pubblico un'esperienza culturale di qualità, sicura e trasparente**. Un aspetto centrale in questo ambito è rappresentato dalla **classificazione dei contenuti audiovisivi**, strumento indispensabile per assicurare un accesso regolamentato e coerente con l'età e la sensibilità degli spettatori.

Ogni opera viene sottoposta a una procedura ufficiale di classificazione, gestita dal Ministero competente, che assegna la valutazione definitiva (es. +6, +16) e appone i relativi bollini identificativi. Prima di tale valutazione, la Società formula una proposta di classificazione basata sulle caratteristiche narrative e visive del contenuto; tuttavia, è l'autorità pubblica a stabilire il giudizio finale.

Questo processo costituisce una garanzia essenziale per la tutela degli spettatori e per la corretta fruizione delle opere, nel pieno rispetto delle normative vigenti e della sensibilità del pubblico.

Valorizzazione del patrimonio cinematografico

Il Gruppo custodisce e gestisce un **archivio di straordinario valore storico e culturale**, che include le produzioni di **Sergio Leone**, figura centrale nella storia del cinema mondiale. Le sue opere, riconosciute per l'innovazione stilistica e narrativa, rappresentano un'eredità artistica che il Gruppo si impegna a preservare e promuovere con cura.

Attraverso attività di **digitalizzazione, restauro e diffusione**, la Leone Film Group rende **accessibili al pubblico e alle nuove generazioni titoli che hanno segnato un'epoca, contribuendo alla memoria collettiva e al prestigio del cinema italiano**. L'archivio non è solo un deposito di opere, ma un patrimonio vivo, che alimenta progetti editoriali, rassegne, collaborazioni con istituzioni culturali e iniziative educative. In questo modo, il Gruppo riafferma il proprio ruolo non solo come produttore contemporaneo, ma anche come **custode attivo della storia del cinema**.



Comunità interessate

Le attività produttive, spesso svolte in location urbane e periferiche, contribuiscono **alla valorizzazione di paesaggi, edifici e contesti locali, generando ricadute positive in termini di visibilità, attrattività turistica e identità collettiva**. La presenza di troupe e produzioni cinematografiche o televisive può trasformare luoghi poco conosciuti in scenari riconoscibili e apprezzati dal grande pubblico, stimolando l'interesse culturale e turistico. In questo senso, ogni opera audiovisiva diventa anche uno strumento di **promozione territoriale**, capace di raccontare il luogo e di inserirlo in un immaginario condiviso.

Nel corso delle produzioni, si predilige il coinvolgimento di **fornitori e maestranze locali**, al fine di sostenere l'economia del territorio e favorire la crescita di competenze professionali. Tuttavia, non sempre è possibile affidarsi esclusivamente a risorse locali, a causa di specificità tecniche, disponibilità o vincoli logistici. In questi casi, il Gruppo si impegna comunque a garantire un impatto positivo, mantenendo un dialogo costante con le comunità ospitanti e adottando pratiche produttive rispettose dell'ambiente e del contesto sociale.

INFORMATIVA DI GOVERNANCE

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Leone Film Group ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, quale strumento di presidio volto a prevenire comportamenti illeciti da parte dei vertici aziendali o di soggetti sottoposti alla loro direzione, che potrebbero determinare la responsabilità amministrativa della Società.

La decisione del Consiglio di Amministrazione di dotare la Società di tale Modello si inserisce in una più ampia politica d'impresa, orientata alla promozione di principi di trasparenza, correttezza e rispetto delle norme vigenti, nonché dei fondamentali valori di etica degli affari.

Attraverso l'adozione del Modello, il Consiglio di Amministrazione intende perseguire le seguenti finalità:

- **affermare la condanna di qualsiasi condotta contraria alle disposizioni normative**, alle regole di vigilanza, alla regolamentazione interna e ai principi di sana e trasparente gestione;
- **accrescere la consapevolezza** di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società circa il rischio di incorrere, in caso di comportamenti non conformi alle prescrizioni del Modello e alle procedure aziendali, in illeciti passibili di conseguenze rilevanti;
- **informare i destinatari sulle gravi sanzioni amministrative** applicabili alla Società in caso di commissione di reati;
- consentire alla Società, attraverso un'azione di monitoraggio delle aree a rischio, di **intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione di illeciti**;
- **censurare ogni comportamento illecito** mediante la costante attività dell'Organismo di Vigilanza e l'applicazione di sanzioni disciplinari e contrattuali.

Il Codice etico di Leone Film Group

Il Codice Etico del Gruppo definisce i principi e le regole di comportamento cui la Società si ispira e che applica sia all'interno sia nei rapporti con terzi e con la collettività. Tale documento rappresenta l'espressione di una **visione etica orientata a garantire un'organizzazione e una gestione trasparente, corretta, imparziale e condivisa**, nonché funzionale al raggiungimento della missione aziendale e sociale e alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e dalle norme correlate.

Il Codice è rivolto ad amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori e a tutti i soggetti che interagiscono con la Società, regolando il complesso di diritti, doveri e responsabilità che Leone Film Group assume nei confronti degli stakeholder nell'ambito delle proprie attività.

I valori promossi dal Codice Etico sono:

- Eguaglianza e parità di trattamento
- Onestà, correttezza e lealtà
- Riservatezza e tutela della privacy
- Valorizzazione delle risorse umane
- Diligenza ed equità nei rapporti
- Tutela dell'integrità della persona
- Trasparenza e completezza dell'informazione
- Qualità dei servizi
- Responsabilità verso l'ambiente
- Regole in materia di regali, omaggi e benefici

Procedura di whistleblowing

In ottemperanza al D.Lgs. 24/2023, nel 2024 il Gruppo ha aggiornato il proprio **sistema di segnalazione**, tutelando chi, in buona fede, rileva e comunica comportamenti irregolari. Il processo è presidiato

dall'Organismo di Vigilanza, in coordinamento con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Gruppo adotta tutte le misure necessarie per garantire che, per quanto riguarda le segnalazioni di possibili illeciti, siano assicurati ai soggetti segnalanti:

- uno o più canali che consentano di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, che garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;
- almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- che nel sistema disciplinare siano previste sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate.

Il Gruppo - in conformità a quanto previsto dalla normativa in questione - ha istituito un canale informativo alternativo e idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

In conformità con quanto previsto dalla legge n. 179/2017, le segnalazioni vengono gestite in modo tale da garantire (oltre alla riservatezza dei segnalanti) gli stessi segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione o comportamenti discriminatori, diretti o indiretti, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione.

Sicurezza e cybersecurity

La tutela dei contenuti audiovisivi costituisce una priorità strategica per il core business di Leone Film Group. In un contesto digitale caratterizzato da crescenti rischi di hackeraggio, pirateria informatica e violazioni della proprietà intellettuale, il Gruppo ha adottato misure avanzate di cybersecurity per proteggere i propri asset creativi. Tra queste, l'adesione all'associazione FASAP (**Filmmakers Association for Secure Audiovisual Processes**) rappresenta un presidio fondamentale: grazie ai protocolli di controllo implementati dall'associazione, ogni fase del ciclo di vita di un film — dalla post-produzione alla distribuzione — è sottoposta a monitoraggio e tracciamento, riducendo in modo significativo le potenziali vulnerabilità.

La sicurezza informatica non si limita alla difesa dei contenuti creativi, ma comprende anche la protezione dei dati personali e amministrativi. In coerenza con il Modello Organizzativo 231, il Gruppo attribuisce grande rilevanza alla gestione e alla salvaguardia di tutte le informazioni aziendali, inclusi i dati relativi a dipendenti, collaboratori, fornitori e stakeholder, garantendo standard di sicurezza elevati e conformi alla normativa vigente.

Proprietà intellettuale e pirateria

La protezione della **proprietà intellettuale** è parte integrante del lavoro quotidiano del Gruppo. Ogni contenuto audiovisivo prodotto rappresenta il risultato di un processo creativo complesso, che coinvolge idee, competenze e risorse. Per questo motivo è fondamentale garantirne la tutela, soprattutto in un contesto digitale in cui la **pirateria e la diffusione non autorizzata** rappresentano rischi concreti e sempre più frequenti.

Per contrastare questi rischi, il Gruppo adotta **strategie e strumenti articolati**, tra cui:

- **Monitoraggio costante delle piattaforme digitali** per individuare contenuti illecitamente diffusi.
- Utilizzo di **sistemi tecnologici di protezione digitale dei contenuti** (DRM, watermarking e codici di tracciamento).

- Collaborazione con autorità competenti e associazioni di settore per la **segnalazione e rimozione di contenuti piratati**.
- **Informazione e sensibilizzazione del pubblico** sui rischi e le conseguenze legali della pirateria audiovisiva.

La difesa dei **diritti d'autore** non è solo una misura tecnica, ma anche un **impegno etico** verso i professionisti coinvolti nel processo creativo: registi, sceneggiatori, tecnici e artisti il cui lavoro merita riconoscimento e tutela. Proteggere la proprietà intellettuale significa quindi sostenere **la cultura, l'innovazione e la sostenibilità del settore audiovisivo**, incentivando la produzione di contenuti di qualità e garantendo che le opere possano essere fruite in modo legittimo e sicuro.

ESRS Content Index

ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
ESRS 2	BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Nota metodologica
ESRS 2	BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	Nota metodologica
ESRS 2	GOV-1 Dp. 20 a. b.	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
ESRS 2	SBM-1 Dp. 42	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Struttura organizzativa
ESRS 2	SBM-2 Dp. 45 a.	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Stakeholder
ESRS 2	SBM-3 Dp. 46, 48 a.	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Analisi di doppia rilevanza
ESRS 2	IRO-1 Dp. 53 a.	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Analisi di doppia rilevanza
ESRS 2	IRO-2 Dp. 56	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	ESRS Content Index
ESRS E1	E1-5 Dp. 37, 38	Consumo di energia e mix energetico	Energia
ESRS E1	E1-6 Dp. 44, 45	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Emissioni
ESRS E4	E4-2 Dp. 20	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Biodiversità
ESRS E5	E5-1 Dp. 16	Politiche relative all'uso di risorse ed economia circolare	Rifiuti
ESRS S1	S1-1 Dp. 19	Politiche relative alla forza lavoro propria	Diversità e pari opportunità
ESRS S1	S1-6 Dp. 50 b.	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Caratteristiche e composizione
ESRS S1	S1-8 Dp. 60 a.	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Forza lavoro propria
ESRS S3	S3-1 Dp. 13	Politiche relative alle comunità interessate	Comunità interessate
ESRS S4	S4-1 Dp. 15	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Pratiche commerciali responsabili nel settore cinematografico
ESRS S4	S4-2 Dp. 21	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Accessibilità e fruizione
ESRS G1	G1-1 Dp. 7	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Il codice etico di Leone Film Group
Entity Specific	Entity Specific	Politiche relative alla cybersicurezza	Sicurezza e cybersicurezza
Entity Specific	Entity Specific	Protezione del capitale intellettuale	Proprietà intellettuale e pirateria